



***L'Associazione Culturale Malik e Agenzia Eurobridge***

***Progetto***

***“Giovani di Belvì per l'Europa”***

**Anno 2014**

## Premessa

Il progetto “Giovani di Belvì per l’Europa” ha l’obiettivo di promuovere la mobilità educativa e formativa transnazionale dei giovani come previsto dalla strategia comunitaria “Europa 2020”

Promuovere, informare e orientare sulle opportunità di mobilità educativa e formativa transnazionale per i giovani che l’Europa prospetta loro per il periodo 2014-2020 rappresenta una sfida da vincere, a livello locale e regionale, per aumentare le possibilità di una migliore occupabilità ed una più forte partecipazione alla vita sociale dei giovani.

Nel 2010 l’Unione europea ha lanciato la Strategia Europa 2020 che mira ad una crescita **intelligente** (grazie ad investimenti più efficaci nell’istruzione, la ricerca e l’innovazione), **sostenibile** e **solidale** (ossia focalizzata sulla creazione di posti di lavoro, senza che ciò sia a scapito dell’ambiente, e sulla riduzione della povertà).

Perché la strategia Europa 2020 dia i frutti sperati, è stato istituito un forte ed efficace sistema di governo (le **7 iniziative faro**) per coordinare le azioni a livello UE e a livello nazionale.

**Gioventù in Movimento**, una di queste iniziative faro della Strategia Europa 2020, promuove un’istruzione e una formazione di qualità, un’efficace integrazione nel mondo del lavoro e una maggiore mobilità transnazionale dei giovani, al fine di valorizzarne il potenziale.

In particolare, l’iniziativa Gioventù in Movimento si concentra su quattro principali linee d’azione in favore dei giovani:

- **Mobilità**
- **Occupazione**
- **Apprendimento permanente**
- **Istruzione superiore**

Con i fondi messi a disposizione dall’Unione europea nell’arco degli ultimi 25 anni, solo circa il 9% dei giovani (di età compresa tra 15 e 30 anni) di tutta Europa ha potuto usufruire delle opportunità di mobilità educativa transnazionale promosse dai programmi comunitari (Erasmus, Leonardo, Servizio Volontario Europeo, Scambi Giovanili, ecc.). In Italia, si stima che la percentuale di giovani che hanno partecipato a questi programmi non superi il 5%.

Secondo i dati forniti recentemente dal Governo Italiano, in Italia vi sono **2.250.000** giovani (di età compresa tra 15 e 29 anni) che non studiano, né lavorano, né seguono attività di formazione (NEET). Secondo il Centro Studi Datagiovani, il 62% dei giovani NEET non è neppure impegnato nella ricerca attiva di un lavoro: segno di uno scoraggiamento personale ormai cronico e di forte impatto sociale.

Al contempo, il mercato del lavoro in Europa ed in Italia richiede persone con competenze, conoscenze ed esperienze che l’attuale sistema educativo-formativo stenta sempre più a fornire.

In questo contesto, l’iniziativa **Gioventù in Movimento** auspica di “*dare entro il 2020 a tutti i giovani europei la possibilità di studiare o formarsi all’estero*” per aumentare il loro tasso di occupabilità, sia come strumento di formazione avanzata, sia come strumento

innovativo per vincere la spirale negativa di apatia e scoraggiamento personale dei giovani NEET.

Alla base dell'intero intervento è presente l'idea che sia necessario definire nuove modalità di rapporto e di collaborazione tra territorio, mondo giovanile, mondo della scuola e mondo del lavoro, tramite la creazione di "opportunità" intese in senso lato.

Il progetto è basato sulla buona volontà e l'entusiasmo dei giovani partecipanti. E' necessario fin dalle prime battute, mettere a fuoco aspetti organizzativi, logistici ed elaborare o rivedere uno Statuto con un Consiglio Direttivo e un Presidente della Consulta Giovanile locale e aprirsi alle altre Consulte sarde – italiane ed europee.

L'esperienza ci insegna che per arrivare ad un'idea progettuale è necessario affrontare una serie di passaggi: la consulenza di persone esperte e specializzate; il contatto con punti di assistenza e siti web che forniscono le informazioni giuste; la conoscenza del programma comunitario *Erasmus+*; tutto ciò consente di essere in grado di elaborare un progetto culturale completo di analisi, verifiche, moduli e simulazioni.

L'intervento vuole iniziare i giovani verso una partecipazione attiva e consapevole alla vita della comunità, con uno sguardo rivolto all'Europa.

In questo senso è fondamentale aiutare i più giovani ad avvicinarsi con qualche strumento in più al mondo del lavoro, che oggi più di ieri, risulta lontano, difficile e insidioso. Per sviluppare queste azioni non facili, all'interno della Consulta giovanile si utilizzerà il metodo della Democrazia Partecipata.

Ogni partecipante al progetto ha uno specifico ruolo all'interno di esso ed ogni soggetto partecipa attivamente alla sua realizzazione.

### **Finalità del progetto sono:**

- promuovere e valorizzare azioni che vedono i giovani protagonisti e continuare a studiare il percorso formativo legato al programma comunitario Erasmus+;
- promozione delle strutture e del funzionamento di progetti comunitari;
- promozione della cooperazione attiva di gruppi giovanili di vari comuni limitrofi;
- individuare nuove competenze di base, apprendere e mantenere tali competenze insieme a quelle tradizionali lungo tutto l'arco della vita;
- fornire, ai giovani interessati, ad intraprendere un percorso di creazione di impresa e/o di lavoro autonomo, gli strumenti culturali, formativi, tecnici ed operativi per definire le proprie idee;
- promuovere e stimolare sul territorio l'elaborazione e la realizzazione di idee imprenditoriali da parte dei giovani;
- incoraggiare la formazione partecipata attraverso la realizzazione di progetti specifici;
- coinvolgere le scuole del territorio;
- favorire l'accesso dei giovani, specie quelli con minori opportunità, ai programmi comunitari a loro rivolti, contribuendo ad un utilizzo pieno delle opportunità offerte;
- fornire gradualmente ai giovani gli strumenti per accedere autonomamente alle opportunità offerte loro dall'Unione Europea;
- offrire agli Enti locali servizi di accompagnamento alla progettazione e/o di accreditamento.

## Durata dell'intervento

12 mesi

Attività	I trimestre			II trimestre			III trimestre			IV trimestre		
Avvio	Coordinamento e diffusione dell'iniziativa											
	Animazione consulta e monitoraggio anche via Skype											
	Laboratori di mobilità											
	Infoday e seminari											
	Convegno finale											

## Destinatari

Giovani di Belvì

Ogni partecipante al progetto avrà uno specifico ruolo all'interno di esso ed ogni soggetto parteciperà attivamente alla sua realizzazione.

## Associazione Malik

L'Associazione Malik opera dal 2004 in tutto il territorio regionale sardo. E' dotata di uno staff multidisciplinare che spazia nei diversi campi della formazione, della cultura, dell'arte, e può contare su mezzi, attrezzature e strumentazioni adeguate allo svolgimento di progetti a carattere regionale, ma collabora da ormai quattro anni, con partner nazionali ed internazionali. E' fondamentale impegnata nella progettazione e realizzazione di iniziative socio-culturali. Fin dalla nascita ha individuato la sua vocazione naturale nelle politiche giovanili, settore in cui ha consolidando preziosi risultati - realizzazione di un centro di aggregazione giovanile a Tonara, nascita di diverse consulte giovanili, tra cui la consulta intercomunale Giovani della Barbagia per l'Europa, l'ideazione del progetto Sportello in Spalla – numerosi interventi a favore della gioventù, cofinanziati dalla Regione Sardegna sui temi della formazione, nel campo dell'arte e della progettazione europea. E' stata incaricata nel 2009 dall'Unione comuni Barbagia e dall'Unione comune del Gerrei al coordinamento del progetto La tela di Aracne – unico progetto in Sardegna finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù. Data la sua esperienza pregressa, nel progetto "Giovani di Belvì per l'Europa", assume un ruolo di coordinamento e di supervisione delle fasi realizzative del progetto, attraverso la cura delle relazioni con l'altro partner per la programmazione ed esecuzione delle attività.

## Agenzia Eurobridge

Eurobridge, nata nel 2014 con il supporto di fondi strutturali europei (POR FSE 2007-2013 Regione Autonoma della Sardegna), è un'agenzia che fornisce consulenza e assistenza alle PMI, ONG, ONLUS, associazioni, enti locali e privati cittadini nell'accesso e nella gestione di finanziamenti europei. L'Agenzia rappresenta un valido e costante supporto sia per i giovani e gli operatori giovanili che intendono partecipare a scambi culturali o altri progetti di mobilità all'estero, sia per le PMI, la società civile e gli enti locali interessati ad aderire a progetti aventi una dimensione transnazionale o implementarli in loco.

Nell'ambito del progetto "Giovani di Belvì per l'Europa" Eurobridge favorirà e guiderà la partecipazione dei giovani -con particolare attenzione per i giovani con minori opportunità- a progetti di mobilità transnazionale tramite la ricerca e/o l'ideazione partecipata del progetto più adatto ai bisogni del target di riferimento, la preparazione socio-culturale dei giovani/operatori giovanili e dei group leader prima della partenza, l'assistenza ed il monitoraggio in itinere, la disseminazione e valorizzazione dei risultati di apprendimento al loro rientro.

### Preventivo finanziario

TIPOLOGIA DI SPESE	Totale
Animazione alla consulta (Il ruolo della Consulta giovanile nelle politiche decisionali; Politiche giovanili in Sardegna, Italia e in Europa; laboratori di partecipazione ai processi decisionali)	1.100
Laboratori di mobilità	1.100
Coordinamento, monitoraggio, supervisione	500
Rimborsi viaggio	600
pubblicità, spese generali	200
Info day – organizzazione seminari	500
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>4.000</b>

Luogo e data Gavoi 26 aprile 2014

Il Presidente di Malik  
Dott.ssa Valeria Sanna

